

UDA INTERDISCIPLINARE n.2 - a.s. 2025/2026

Destinatari	Classe IV indirizzo Servizi Sala e Vendita
Titolo UdA	“La fisiologia del gusto: Inzolia, Nero d’Avola e...”
Situazione/problema/tema di riferimento dell’UdA	Come operare e muoversi negli ambienti del settore specifico rispettando le regole, utilizzando correttamente le attrezzature in dotazione, adoperando i linguaggi settoriali per descrivere il vino (anche in L2 ed L3)
Prodotto	Il servizio del vino
Tempistica	1 settimana dal 16/03/2026 al 20/03/2026 Ogni C.d.c. potrà valutare, in termini di ore, la quantità e la distribuzione più funzionale
Risorse umane	• Docenti interni curriculari e specializzati, assistenti alla comunicazione • Personale interno alla scuola: personale ATA
Quadro Nazionale delle qualificazioni QNQ Italia	Livello 3-4
Codice ATECO	I 56 Attività dei Servizi di Ristorazione
NUP cod. (INAPP)	522- 3 CAMERIERI E PROFESSIONI ASSIMILATE
Risultati di apprendimento intermedi, riferiti alle competenze di Area Generale	CG 3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici e territoriali dell’ambiente naturale e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo CG 2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei contesti sociali, culturali e professionali; CG 5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dal percorso di studio per interagire in contesti di studio e di lavoro.
Risultati di apprendimento intermedi, riferiti alle competenze di Area di Indirizzo	CI 4: Predisporre prodotti, servizi e carta dei vini coerenti con il contesto, perseguendo obiettivi di qualità e redditività; CI 7: Progettare eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali.

Competenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (allegato C - D.M. 35/2020)	T8 Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; T13 Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
Competenze chiave Europee (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22/5/2018)	1. Competenza alfabetica-funzionale 2. Competenza multilinguistica 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Competenze per asse	ASSE DEI LINGUAGGI ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ● Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ASSE STORICO-SOCIALE ● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. ASSE MATEMATICO ● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO- PROFESSIONALE ● Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse ● Controllare ed utilizzare gli alimenti e le bevande sotto l'aspetto organolettico, merceologico, fisico- chimico, nutrizionale e gastronomico
Prerequisiti	○ Uso consapevole del lessico (in registri linguistici diversi) ○ Uso del lessico di riferimento in L2 ed L3 ○ Conoscenza delle attrezzature di servizio
Contenuti disciplinari	A scelta del Consiglio di classe:

Metodologia e strumenti (integrabili dal C.d.c.)	<u>Metodologie</u> ○ Lezione frontale (per spiegare l'Uda, introdurre le attività, presentare i contenuti) ○ Gruppi di lavoro e <i>cooperative learning</i> ○ Lavoro individuale ○ Esperienze laboratoriali di <i>role playng</i> ○ Sollecitare brainstorming (metodo decisionale di dibattito e confronto) ○ <i>Learning by doing</i> (metodologia dell'apprendere facendo) ○ Attività in laboratorio d'informatica ○ Attività laboratori linguistici ○ Visione di filmati ○ Condivisione in assetto circolare ○ Giochi di ruolo ○ Scuola scomposta ○ <i>Peer to peer</i> ○ <i>Debate</i> <u>Strumenti</u> ○ Materiale didattico e informativo (foto, immagini, ...) ○ Dizionari ○ Internet ○ Monitor interattivo ○ Stampante ○ ...
Piano di lavoro UdA (suscettibile di modifiche da parte del C.d.c.)	Fase 1 - Presentazione dell'UdA - Condivisione del percorso e degli obiettivi dell'UdA - Divisione in gruppi di lavoro (prof.ssa/prof. coordinatrice/coordinatore) Fase 2 - Percepire - Presentazione dei contenuti disciplinari funzionali e/o da supporto al percorso UdA Fase 3 - Rappresentare - Ricerca e raccolta delle informazioni per la produzione del prodotto Fase 4 - Creare - Attività laboratoriali: fase tecnico - operativa per la realizzazione del prodotto (tutte le discipline daranno il loro supporto in termini di ore) Fase 5 - Condividere - Presentazione del prodotto

Valutazione	Criteri di valutazione di processo (vedasi griglia) ● Interesse ● Partecipazione ● Collaborazione ● Impegno ● Ascolto Criteri di valutazione di prodotto (vedasi griglia) ● Aderenza alla consegna ● Correttezza delle informazioni ● Completezza dell'elaborato ● Originalità
Autovalutazione	Le/Gli allieve/i, tramite l'autovalutazione, sono chiamati a valutare il risultato del percorso. L'autovalutazione dovrà essere compilata dalle/dagli allieve/i alla fine del percorso. (vedasi scheda allegata)
Per un insegnamento inclusivo dell'UDA	Principi fondamentali 1. Aver cura del clima emotivo del gruppo classe. Ciò, perché la componente emotiva condiziona la disponibilità all'apprendimento, in tutte le persone. 2. Presentare a tutto il gruppo classe gli argomenti, sviluppando un percorso didattico basato sulla gradualità e la multicanalità, perché ogni persona si attiva in maniera diversa a seconda dello stimolo con il quale viene in contatto. 3. Dare a tutti gli alunni la possibilità di dimostrare ciò che hanno appreso attraverso varie modalità: scritte, orali, grafiche, audio visive, esperienziali. Queste tre indicazioni possono essere rese concrete attraverso: <u>Clima emotivo</u> ○ Attività di promozione del gruppo in quanto tale, quali ad esempio: momenti di negoziazione e condivisione delle regole comuni, o di valutazione dello stato della coesione del gruppo (<i>circle time</i>); ○ Insegnamento <i>peer to peer</i> e attività di <i>cooperative learning</i>; <u>Gradualità e multicanalità</u> ○ <i>Task analysis</i>: analisi e scomposizione dell'argomento da proporre, con l'individuazione, da parte dell'insegnante di sostegno o all'autonomia delle preconcoscenze da verificare ed eventualmente introdurre al gruppo, in modo che poi si possa accedere alle successive fasi dello sviluppo dell'argomento. ○ Proposta di attività didattiche sempre riferite al concreto ○ Ampio utilizzo di mappe con parole chiave, video, <i>brainstorming</i> ○ Momenti individuali per fissare le conoscenze <u>Variare le modalità di verifica</u> ○ Scelta degli obiettivi personalizzati e dei sotto – obiettivi da valutare per gli alunni della classe che fruiscono di una programmazione personalizzata PDP (per alunni BES) e PEI per alunni con disabilità. ○ Scelta tra le modalità di verifica scritta: mapping, matching (abbinamento di parole ed immagini), domande chiuse, domande aperte, esercizi per applicare regole...altre strategie sperimentate dapprima in classe ○ Scelta tra le modalità di verifica orale: esposizione con mappa, esposizione con slide, conduzione di un'attività, svolgimento di esercizi per applicare le regole. Autovalutazione inclusiva: autovalutazione con l'utilizzo degli emoticons (vedasi scheda allegata)

In allegato:

- **Rubrica di autovalutazione dello studente**
- **Autovalutazione per un insegnamento inclusivo**
- **Griglia di valutazione di processo, del prodotto, della consapevolezza metacognitiva**